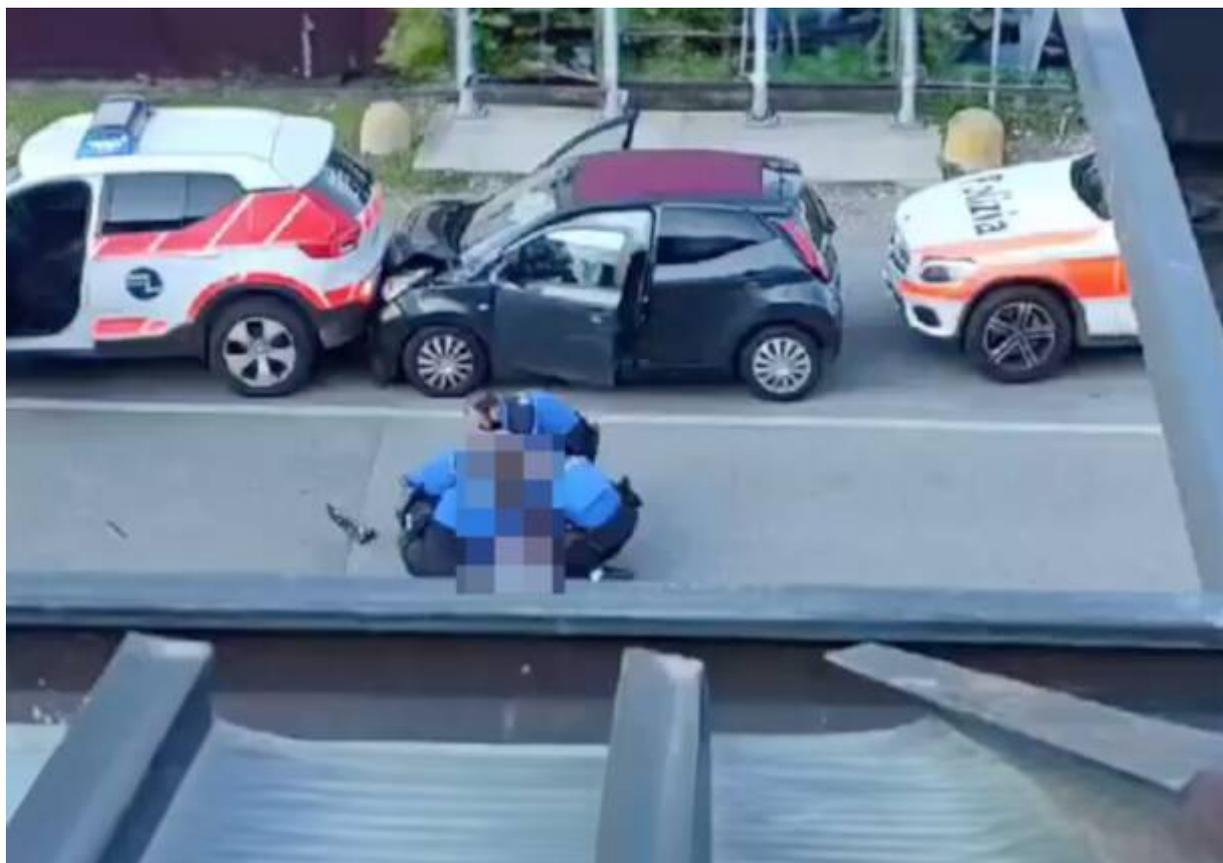


Arresto a Lavena Ponte Tresa, l'inseguimento oltre confine "è ammesso dalle norme"

Pubblicato: Sabato 17 Maggio 2025



“L’inseguimento transfrontaliero è previsto, per i Paesi aderenti, dall’art. 41 della Convenzione di Applicazione dell’Accordo di Schengen, regolamentato, tra Italia e Svizzera, dall’art 12 dell’Accordo sulla Cooperazione di Polizia e Doganale siglato il 14.10.2013. In relazione a eventuali violazioni di ordine penale e di rispetto delle convenzioni internazionali, sono ancora in corso, per la rispettiva parte di competenza della Procura della Repubblica e del C.C.P.D. di Chiasso, **gli approfondimenti del caso**“. Lo precisa una nota diffusa in giornata dalla procura di Varese in merito all’operazione che ha portato all’arresto a Lavena Ponte Tresa di una donna da parte delle forze dell’ordine elvetiche dopo un inseguimento in auto.

I fatti risalgono al 14 maggio scorso, qui la ricostruzione della vicenda:

Retrosceua dell’arresto a Lavena Ponte Tresa: manovra a ganascia e pattuglie svizzere sul suolo italiano

A compimento degli atti di polizia giudiziaria e con il consenso dell’Autorità Giudiziaria, la donna era stata **accompagnata al confine per essere prelevata dalle Autorità sanitarie e di polizia ticinesi**. Nella tarda serata, a conclusione di tutti gli accertamenti e dell’assunzione delle fonti testimoniali, anche

gli agenti della Polizia Cantonale e Comunale hanno fatto rientro in Svizzera.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it